



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**U.E. Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e  
Promozione sviluppo socio-culturale**  
**Serv 2-Promoz.svil.socio-culturale, Terzo settore, Cerimoniale - SUP0002**  
e-mail: supportosm2@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P1665 del  
02/05/2024

Il Dirigente del servizio  
Ruggiero Clemente

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

*Vincenza Pasconcino*

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** *Decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 10.4.2024. Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e comitati) operanti in ambito sociale e culturale.*

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ruggiero Clemente



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visti, inoltre:

- la Costituzione italiana e, in particolare, l'art. 118, comma 4, secondo cui *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* ed in particolare l'art. 19, comma 2, secondo cui *"La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo"*;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"* ed in particolare l'art. 1, comma 44, lettera e), che prevede tra le funzioni fondamentali delle città metropolitane la *"promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a)"*;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante *"Codice Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"* ed in particolare l'art. 4 recante *"Enti del Terzo settore"*, l'art. 5 recante *"Attività di interesse generale"*, l'art. 6 recante *"Attività diverse"* e l'art. 45 recante *"Registro unico nazionale del Terzo settore"* e l'art. 55 recante *"Coinvolgimento degli enti del Terzo settore"*;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed in particolare l'art. 6 rubricato *"Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore"* e l'art. 94 rubricato *"Cause di esclusione automatica"*;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 recante *"Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)"*;

Richiamato lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale e in particolare:

- l'art. 1, rubricato *"La Città metropolitana di Roma Capitale"*, comma 3, secondo cui la Città metropolitana di Roma Capitale *"Promuove la coesione, il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo delle comunità locali attraverso forme idonee di confronto, consultazione e collaborazione con i cittadini, le forme associative delle forze produttive e dei consumatori, delle organizzazioni sindacali, della rappresentanza di territori e delle istanze civili il Piano Strategico"* e il comma 7 secondo cui *"La Città metropolitana riconosce che la partecipazione attiva è un diritto di ogni cittadino e una modalità di governo della"*



collettività metropolitana. A tal fine, si impegna a creare le condizioni organizzative e culturali perché tale diritto sia assicurato al singolo cittadino e alle formazioni sociali nelle quali si esprime l'attivismo civico. Al fine di coinvolgere nell'amministrazione e nella progettazione e gestione dei servizi i diversi attori pubblici, privati e del no profit, promuove l'adozione di modelli organizzativi che si avvalgono di reti e di connessioni sociali, ispirandosi, nel governo dei processi decisionali, a modalità inclusive e di progettazione partecipata"; il comma 8 che prevede che la Città metropolitana "[...] promuove, attraverso i suoi organi e le sue politiche, il rispetto dei diritti delle donne e degli uomini che interagiscono con il suo territorio, senza distinzione di genere, orientamento sessuale, fede religiosa, provenienza, opinioni politiche, condizioni economiche e sociali" e garantisce "[...] l'effettiva applicazione delle pari opportunità e della non discriminazione"; il successivo comma 9 secondo il quale "La Città metropolitana [...] favorisce lo sviluppo culturale della comunità locale, il diritto al lavoro l'accrescimento delle capacità professionali con particolare riferimento alla condizione giovanile e di genere, promuovendo politiche attive per l'occupazione, attività di formazione professionale e iniziative a tutela della sicurezza e dei diritti del lavoro", nonché il comma 10 in base la quale "In adesione alla Convenzione di Istanbul, in particolare all'art. 7 della stessa, la Città Metropolitana si impegna a condannare la violenza domestica e ogni altra forma di violenza contro le donne, e si impegna, con tutti i suoi mezzi e a tutti i livelli istituzionali, a contrastare ogni forma di discriminazione anche in materia di pubblicità discriminatoria e lesiva della dignità della donna";

- l'art. 4, rubricato "Sussidiarietà orizzontale e verticale", comma 1, secondo cui "La Città metropolitana ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con istituzioni, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, associazioni, fondazioni e altre forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociali, culturali, economiche e di volontariato presenti nell'area metropolitana", e il comma 2 secondo cui "Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Città metropolitana si ispira al principio di sussidiarietà verticale - valorizzando il ruolo delle istituzioni di prossimità nello svolgimento dei propri compiti di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale e di strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici - nonché ai principi di differenziazione e adeguatezza in relazione alla gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano";
- l'art. 12 rubricato "Sviluppo sociale e culturale" secondo cui "1. La Città metropolitana, riconoscendo l'intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio. 2. Promuove la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza e, attraverso politiche sociali integrate - con specifico riguardo all'ambiente, alla sanità, all'istruzione e alla formazione, all'avviamento al lavoro e al reinserimento nelle attività lavorative, al tempo libero, ai trasporti e alla comunicazione - favorisce l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro dei cittadini e il ripensamento degli "stili di vita". 3. Assicura la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di costruzione dello sviluppo sociale. 4. Nell'esercizio della funzione di cui al presente articolo: a) provvede alla raccolta delle conoscenze e dei dati sulla domanda e l'offerta territoriale d'inclusione socio-economica; b) concorre alla programmazione, al coordinamento, alla valutazione e alla qualificazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi pubblici sociali e socio-economici; c) struttura sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici sociali di area vasta, per la promozione dell'uguaglianza e dell'integrazione, nonché per il controllo dei fenomeni discriminatori; d) promuove, d'intesa con i Comuni, iniziative di formazione, con particolare riguardo alla formazione di base e all'aggiornamento degli operatori socio-sanitari pubblici e del privato; e) cura l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali in campo sociale; f) promuove, d'intesa con i Comuni, iniziative di coordinamento e di programmazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2";



## Città metropolitana di Roma Capitale

- l'art. 14 rubricato *“Immigrazione e integrazione”* secondo cui *“1. La Città metropolitana considera il fenomeno migratorio quale elemento strutturale del territorio di competenza e potenziale di sviluppo socio-economico e culturale per la Città metropolitana stessa e per i Paesi di origine dei migranti. 2. Riconosce l'integrazione come processo bilaterale di partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine straniere, nonché della società d'accoglienza, atto a promuovere la convivenza e la razionalità, il benessere e la coesione sociale, la costruzione di un'identità comune e condivisa. 3. Promuove la conoscenza e il riconoscimento reciproco, per il superamento dei pregiudizi e per lo scambio intra-culturale permanente tra i cittadini stranieri e i cittadini autoctoni. 4. Valorizza le identità culturali, religiose e linguistiche e sostiene le minoranze etniche. 5. Promuove lo sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alle condizioni di cittadino straniero immigrato e di apolide, di richiedente e di titolare di protezione. 6. Concorre a sviluppare il potenziale di integrazione del territorio di competenza e a garantire pari opportunità di accesso al sistema di interventi e servizi pubblici, nonché alle risorse del territorio metropolitano. 7. Collabora con gli enti locali, la Regione e lo Stato, nonché con le realtà, anche private, operanti nel settore sociale, per il consolidamento di una cultura istituzionale dell'accoglienza e dell'inclusione e per il contrasto alle discriminazioni e alla xenofobia”*;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14.12.2022, con cui è stato approvato il *“Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”*, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente, ed in particolare le Diretrici di sviluppo urbano sostenibile n. 2 *“Cultura”*, n. 10 *“Politiche sociali”* e n. 12 *“Politiche attive del lavoro”*;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 10.10.2024, avente ad oggetto: *“Atto di indirizzo per la costituzione, previa evidenza pubblica, di un elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (Associazioni riconosciute e non riconosciute, Fondazioni e comitati) operanti in ambito sociale e culturale”*;

Atteso che con il predetto Decreto del Sindaco metropolitano n. 42/2024 è stato fornito al Dirigente del Servizio 2 *“Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo Settore - Cerimoniale”* dell'U.E. *“Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale”* un atto di indirizzo per la costituzione, attraverso uno specifico Avviso pubblico, di un Elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice civile (associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e comitati) operanti in ambito sociale e culturale, per l'individuazione di soggetti idonei per l'attuazione di forme di co-programmazione, di co-progettazione, di accreditamento, di affidamento ai sensi del dlgs 36/2023, per l'assegnazione di servizi e per l'erogazione di contributi, nonché per la definizione di accordi di collaborazione e di convenzioni nell'ambito delle azioni strategiche ed operative per l'attuazione delle Direttive strategiche di sviluppo urbano e sostenibile (DSuss) n. 2 (Cultura), 10 (Politiche sociali) e 12 (Politiche attive del lavoro), riportate nel Piano Strategico metropolitano 2022-2024;

Tenuto conto che con il suddetto Decreto del Sindaco metropolitano n. 42/2024 è stato altresì demandato al predetto Servizio 2 *“Promozione Sviluppo Socio-Culturale - Terzo Settore - Cerimoniale”* dell'U.E. *“Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali, Promozione Sviluppo Socio-Culturali”* l'adozione dei conseguenti atti gestionali;

Considerato che la Città metropolitana di Roma Capitale - in coerenza con il proprio Statuto e con il Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024 *“ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”*, ed in particolare con gli obiettivi delineati dalle Diretrici di sviluppo urbano sostenibile n. 2 *“Cultura”*, n. 10 *“Politiche sociali”* e n. 12 *“Politiche attive del*



lavoro” - intende avviare azioni orientate a contrastare le disuguaglianze sociali, economiche, di genere e di provenienza, promuovendo lo sviluppo socio-culturale del territorio e il patrimonio ambientale e culturale della Città metropolitana di Roma Capitale;

Considerato, altresì, che la Città metropolitana di Roma Capitale si propone di dare attuazione a tali obiettivi valorizzando gli istituti normativi e le forme di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, Associazioni e Fondazioni nonché attraverso l’attivazione di reti sociali, in ossequio al principio di sussidiarietà, di cui all’art. 118, comma 4, della Costituzione;

Tenuto inoltre conto che la Città metropolitana di Roma Capitale riconosce il ruolo degli Enti del Terzo settore e di tutte le forme associative previste dall’ordinamento giuridico, assicurando il coinvolgimento attivo degli stessi, attraverso forme di co-programmazione e di co-progettazione, nonché mediante l’affidamento di servizi, l’erogazione di contributi e la collaborazione nello svolgimento delle attività negli ambiti di propria competenza, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, efficienza e adeguatezza nonché di partecipazione e parità di trattamento previsti dalla normativa di settore;

Atteso che la finalità dell’Avviso in esame è quella di costituire un Elenco di Enti del Terzo Settore e di altri soggetti riuniti nelle diverse forme associative previste dall’ordinamento giuridico, finalizzato ad individuare soggetti idonei per l’attuazione di forme di co-programmazione, di co-progettazione, di accreditamento, di affidamento ai sensi del dlgs 36/2023, per l’assegnazione di servizi e per l’erogazione di contributi, nonché per la definizione di accordi di collaborazione e di convenzioni nell’ambito delle azioni strategiche ed operative per l’attuazione delle Direttive strategiche di sviluppo urbano e sostenibile (DSuss) n. 2 (Cultura), 10 (Politiche sociali) e 12 (Politiche attive del lavoro), riportate nel Piano Strategico metropolitano 2022-2024;

Visto l’ "Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Enti del terzo settore di cui all’art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e comitati) operanti in ambito sociale e culturale", allegato alla presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, composto da 10 articoli e 2 allegati (allegato 1: Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679; allegato 2: Modello istanza di partecipazione);

Ritenuto di approvare l’Avviso pubblico di cui al punto precedente e i relativi menzionati allegati, che non comportano oneri in capo al bilancio dell’Ente metropolitano;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell’art. 24, comma 2, del "Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell’Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;



Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

per tutto quanto sopra premesso e considerato che si ritiene integralmente richiamato nella presente determinazione:

1. di approvare l' "Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e comitati) operanti in ambito sociale e culturale", allegato alla presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, composto da 10 articoli e 2 allegati (allegato 1: Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679; allegato 2: Modello istanza di partecipazione);
2. di stabilire che l'Avviso Pubblico sarà diffuso mediante:
  1. pubblicazione, a decorrere dall'emissione e sino alla scadenza, all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Roma Capitale di cui al portale istituzionale [www.cittametropolitanaroma.it](http://www.cittametropolitanaroma.it);
  2. pubblicazione all'indirizzo [www.cittametropolitanaroma.it](http://www.cittametropolitanaroma.it) nella sezione "Gli Uffici informano"/"Avvisi".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione.